



APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELLA LEGGE 31/12/2025, N. 199

EMENDAMENTO

RICHIAMATO il disegno di legge di conversione del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, recante disposizioni urgenti in materia fiscale ed economica”, approvato dal Senato e attualmente all’esame della Camera dei deputati, che prevede l’inserimento dell’art. 10-quinquies recante “Estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all’articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali”, il quale dispone, tra l’altro, che “Le disposizioni dell’articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, si applicano, con le seguenti deroghe, a tutti i debiti, tributari e non, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023 agli agenti della riscossione dalle regioni e dagli enti locali (...)”;

CONSIDERATO opportuno avvalersi della facoltà prevista dal citato art. 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, qualora confermato in sede di conversione, consentendo ai contribuenti di estinguere anche i debiti affidati all’Agente della riscossione relativi alle entrate comunali, ad eccezione dei debiti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, senza corrispondere sanzioni, interessi e aggio, mediante pagamento delle sole somme dovute a titolo di capitale, delle spese di notifica e delle eventuali spese per procedure esecutive, secondo le modalità e nei termini previsti dal medesimo articolo 10-quinquies lettere a) –f);

Emendamento

Aggiungere all’art. 2 del Regolamento per la definizione agevolata delle Entrate Comunali il comma 8 nel testo di seguito riportato:

8. Possono essere oggetto di definizione agevolata anche tutte le partite attive inerenti alle entrate comunali del Comune di Busto Arsizio, tuttora affidate all’Agenzia delle Entrate-Riscossione, secondo le modalità e nei termini previsti dall’art. 10-quinquies del Decreto-Legge 27 marzo 2026, n. 38, recante “Estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all’articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali”.

Busto Arsizio, 19/05/2026

Gruppo consiliare Fratelli d’Italia